

Codice DB2102

D.D. 9 giugno 2014, n. 157

Progetto europeo Clustrat. Indizione di procedura in economia ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. b) e comma 11 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. per attività relativa alla stesura di un report finalizzato ad analizzare i risultati raggiunti nel workshop della Pilot Action "Smart home and housing" svolto a Torino il 26 marzo 2014. CUP J15C11019040007. CIG ZC60F1D142.

Vista la decisione del Monitoring Committee del programma di Cooperazione Territoriale Europea Europa Centrale, formalizzata in data 19/05/2011, con la quale è stato approvato il progetto "CluStrat", presentato da Steinbeis-Europa-Zentrum (Germania) nell'ambito della Restricted Call for Strategic Projects, di cui la Direzione Innovazione, Ricerca, Università e sviluppo energetico sostenibile è partner;

Visto il Subsidy Contract (ref. num. 3sCE411P1), relativo alla realizzazione del progetto "CluStrat", sottoscritto tra la Managing Authority del programma di Cooperazione Territoriale Europea Europa Centrale e Steinbeis-Europa-Zentrum, (capofila del progetto), in data 02/11/2011;

Rilevato che il progetto CluStrat mira a sviluppare una strategia congiunta tra i cluster dell'Europa Centrale per migliorarne la capacità innovativa e la competitività, alla luce di alcuni settori emergenti e di temi trasversali, applicando la collaborazione tra cluster nelle azioni pilota ed arrivando ad una proporre una "Joint action" e "Policy recommendations" su nuovi concetti di cluster, e che il progetto si articola in sei pacchetti di lavoro:

- WP1 "Project management and coordination",
- WP2 "Communication, knowledge management and dissemination",
- WP3 "Establishing a policy dialogue in CE on new cluster concept and cluster cooperation",
- WP4 "Cluster potential in emerging sectors & cross-sectoral themes and gender in CE",
- WP5 "Strategy development for new cluster concepts",
- WP6 "Implement Pilot Actions";

Rilevato che il progetto stesso prevede la realizzazione di diverse azioni pilota e che ciascuna delle regioni in qualità di partners del progetto deve partecipare ad almeno una azione pilota;

Rilevato che l'obiettivo del progetto Clustrat è di attuare quanto sopra attraverso:

- mappatura delle risorse esistenti ed i potenziali di crescita delle regioni dell'Europa Centrale;
- testare la collaborazione fra cluster ed altri modi di scambi proficui tra industrie tradizionali ed emergenti all'interno dei cluster attraverso azioni pilota;
- abbozzare misure di policy necessarie a supportare: a) scambi proficui tra cluster dei settori tradizionali e tecnologie e servizi intersettoriali; b) l'inclusione delle tematiche trasversali come le pari-opportunità, l'internazionalizzazione ed il trasferimento tecnologico e delle conoscenze, c) proporre nuovi concetti di cluster transnazionali per la loro realizzazione di quanto sopra;

Preso atto che per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra i partner di progetto hanno il compito di organizzare una Pilot Action che prevede sul territorio dei workshop tematici dei gruppi di lavoro transregionali ed in seguito transfrontalieri, a cui sono invitati a partecipare gli attori locali nell'ottica di favorire la cooperazione transnazionale nello sviluppo di nuovi concetti di cluster;

Considerato che nell'ambito dell'azione pilota "Smart home and housing" di cui fa parte la Regione Piemonte, insieme alla Regione Veneto, a Friuli Innovazione srl ed a Steinbeis-Europa-Zentrum, la

Regione Piemonte ha organizzato un workshop il 26 marzo 2014 a Torino per ottenere output coerenti e comparabili con i risultati emersi ai workshop di Venezia sotto indicati;

Preso atto infatti che, la Regione Veneto ha l'organizzato due workshop transregionali sul tema per l'implementazione dell'Azione Pilota in ambito "Home care and Housing" (già "Sustainable Living") organizzati a Venezia in data 13 e 27 febbraio 2014, i cui tavoli di discussione hanno avuto un supporto attivo mediante la metodologia creativa del Dott. Michiel Jacob van der Vijver che ha curato il coordinamento dei suddetti workshop;

Considerato che, sulla base della collaborazione con la Regione Veneto, nell'ambito del progetto CluStrat, è stata analizzata la professionalità del Dott. Michiel Jacob van der Vijver che, sulla base delle informazioni acquisite dalla documentazione, ricevuta in data 22 maggio 2014, agli atti del Settore Ricerca innovazione e competitività, risulta in possesso delle competenze professionali necessarie per svolgere l'attività di stesura del report finale che monitori ed espliciti i risultati ottenuti dalla Pilot Action, in particolare nel workshop di Torino effettuando analisi comparative con i workshop svoltisi a Venezia, e proponga un piano d'azione per il trasferimento dei risultati in azioni concrete, come richiesto dal WP6 relativamente alla Pilot Action;

considerato che, il Dott. Michiel Jacob van der Vijver risulta titolare della società Denkraam BV, VAT number 814355407.B01, con sede in Lyceumlaan 40, 3707 ED Zeist, Nederland;

Vista la necessità di attivare una procedura di acquisizione in economia, mediante affidamento diretto, in conformità con quanto previsto all' art. 125 comma 1 lett. b) e comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e all'art. 330 e segg. del DPR 207/2010, per il servizio relativo alla stesura del suddetto report e formulazione del piano di azione per il trasferimento e condivisione dei risultati;

Ritenuto che per il servizio in argomento relativo alla stesura del suddetto report l'importo presunto massimo a base di gara è di euro 3.000,00 al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;

Dato atto che il suddetto importo è coerente con quanto previsto all'interno del Piano finanziario del Progetto Clustrat e rientra come voce di spesa rendicontabile (external expertise) la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate sui capitoli di spesa del progetto europeo Clustrat 103270/2014 e 103268/2014 (UPB 21021);

Constatato che l'eventuale affidamento rientra nei casi per i quali la D.G.R. n. 46-5034 del 28.12.2006 consente il ricorso all'acquisizione in economia;

Rilevato che, ai sensi dell'art 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché ai sensi dell'art. 3 co. 5 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i., al progetto "CluStrat" è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J15C11019040007 e che all'affidamento di incarico di cui all'oggetto è stato attribuito il seguente CIG: ZC60F1D142 per affidamento di servizi;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi di competenza cd. Potenziata di cui al D.lgs 118/2011 (Nota informativa della Direzione Risorse finanziarie – Settore Ragioneria Prot. n. 2378/DB0902 del 12/02/2014);

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la L.R. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Visto il Regolamento regionale n. 18/R/2001 “Regolamento regionale di contabilità”;

Visto il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 163/2006”;

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

Vista la DGR n. 5-7022 del 20 gennaio 2014. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione";

Vista la DGR n. 10-7236 del 17 marzo 2014 relativa all’iscrizione di fondi statali ed europei per l’attuazione di progetti vari tra cui Clustrat;

Visto l’art. 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la Circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, Prot. n. 6837/SB0100;

determina

per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa:

di prendere atto delle informazioni acquisite dalla documentazione, agli atti del Settore Ricerca innovazione e competitività, che consentono di verificare i requisiti tecnico-professionali dell’esperto Dott. Michiel Jacob van der Vijver, titolare della Società Denkraam BV, VAT number 814355407.B01, con sede in Lyceumlaan 40, 3707 ED Zeist, Nederland;

di richiedere al Dott. Michiel Jacob van der Vijver, un preventivo delle spese (Allegato A), dei costi per l’attività di stesura del report finale che monitori ed espliciti i risultati ottenuti dalla Pilot Action, in particolare nel workshop di Torino effettuando analisi comparative con i workshop

svoltisi a Venezia, e proponga quindi un piano d'azione per il trasferimento dei risultati in azioni concrete, come richiesto dal WP6 relativamente alla Pilot Action del progetto europeo Clustrat;

di stabilire che per il servizio in argomento l'importo presunto massimo a base di gara è di euro 3.000,00 al lordo degli oneri fiscali e previdenziali. La copertura dei costi sarà assicurata dalle risorse previste nel budget del progetto europeo Clustrat disponibili sui capitoli 103270/2014 e 103268/2014

di demandare a successivo provvedimento l'affidamento diretto in economia del servizio in argomento ai sensi dell'art.125 comma 1 lett. b) e comma 11 del D.Lgs 163/2006 e gli adempimenti connessi secondo lo schema di cui all'Allegato B, parte integrante sostanziale del presente atto. Di demandare a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell' art. 23 del D.lgs 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto" e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Erica Gay

Allegato

ALLEGATO A

Spett.le

Oggetto: Richiesta di preventivo per servizio di consulenza relativi alla stesura di un report finalizzato ad analizzare i risultati raggiunti nel workshop della Pilot Action “Smart home and housing” tenutosi a Torino il 26/3/2014 nell’ambito del progetto europeo “CluStrat” (CUP J15C11019040007 – CIG ZC60F1D142).

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. del, con la presente si richiede un preventivo per il servizio di cui all’oggetto da effettuarsi entro il _____ .

Il servizio di consulenza consisterà nella stesura di un report che abbia caratteristiche di relazione descrittiva e propositiva sviluppandosi secondo i seguenti punti:

- 1) Descrizione del workshop tenutosi a Torino il 26/03/2014
- 2) Descrizione della metodologia usata nei tre workshop della Pilot Action
- 3) Descrizione dei due tavoli di discussione e confronto durante il workshop tenutosi a Torino il 26/03/2014
- 4) Esplicitazione dei risultati ottenuti dal workshop di Torino
- 5) Esposizione dei punti di contatto e delle differenze tra i workshop di Torino ed i due workshop di Venezia
- 6) Individuazione di possibili misure di intervento da parte degli enti pubblici per servizi specialistici per i cluster e gli altri stakeholders sulla base dei risultati ottenuti.

Lingua di lavoro: Inglese

Si prega di inviare l’offerta (comprensiva di IVA) entro e non oltre il al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e Sviluppo Energetico Sostenibile, Settore Ricerca, Innovazione e Competitività, Corso Regina Margherita 174, 10152, Torino o via PEC all’indirizzo: innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it alla c.a. della Dott.ssa Deborah Sessano

Insieme alla succitata offerta dovrà essere presentata anche la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 46, comma 1, lettera p) del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva (DURC) di cui si allega il relativo modulo di autocertificazione;
- modulo “Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”, ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti, tramite Bonifico Bancario o Postale (di cui si allega il relativo modulo di autocertificazione);
- dichiarazione sostitutiva relativa all’iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio o altra iscrizione, nel caso di soggetti sottoposti ad obblighi di registrazione diversi (o corrispondenti per le imprese non italiane), con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi;
- codice fiscale e partita I.V.A.
- codice attività

Tale dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore

Si informa inoltre che il pagamento del corrispettivo dovuto per il servizio in oggetto verrà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, e comunque a seguito di verifica da parte del Dirigente responsabile dell'attività eseguita – ed entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa - da inviarsi a:

Regione Piemonte (C.F. 80087670016)

Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e Sviluppo Energetico Sostenibile

Settore Ricerca, Innovazione e Competitività

PROGETTO CLUSTRAT

Corso Regina Margherita 174 - 10152 Torino

alla c.a. Dott.ssa Deborah Sessano

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura:

Progetto "CLUSTRAT"

CUP J15C11019040007 – CIG ZC60F1D142

Si comunica infine che, ai sensi dell'art. 3, L. 136/2010 l'Amministrazione Regionale non eseguirà alcun pagamento in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura prevista dalla normativa vigente, comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

Per quanto non previsto nella presente lettera, si rinvia alle condizioni contenute nell'offerta e alle disposizioni di legge, statale e regionale, applicabili alla materia.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile

Erica GAY

Referente: Deborah Sessano

tel. 011-432.3069

Allegato B

Capitolato descrittivo del servizio specialistico da fornire nell'ambito del WP6 "*Implement Pilot Action*" del progetto europeo "CluStrat"

Oggetto: affidamento di un servizio di consulenza specialistica relativa alla stesura di un report finalizzato ad analizzare i risultati raggiunti nel workshop della Pilot Action "Smart home and housing" tenutosi a Torino il 26/3/2014, anche in relazione ai workshop tenutisi a Venezia in data 13/02/2014 e 27/02/2014.

Il servizio di cui il Settore Ricerca, Innovazione e Competitività necessita, consiste nella stesura di un report che monitori ed espliciti i risultati ottenuti dalla Pilot Action, in particolare nel workshop di Torino, che confronti tali risultati con gli altri due workshop della Pilot Action tenutisi a Venezia e proponga delle raccomandazioni per i Policy Maker per trasferire i risultati in azioni concrete, come richiesto dal WP6 "*Implement Pilot Action*" del progetto "CluStrat" relativamente alla Pilot Action.

In particolare, il servizio di consulenza consisterà nella stesura di un report che abbia caratteristiche di relazione descrittiva e propositiva sviluppandosi secondo i seguenti punti:

- 1) Descrizione del workshop tenutosi a Torino il 26/03/2014
- 2) Descrizione della metodologia usata nei tre workshop della Pilot Action
- 3) Descrizione dei due tavoli di discussione e confronto durante il workshop tenutosi a Torino il 26/03/2014
- 4) Esplicitazione dei risultati ottenuti dal workshop di Torino
- 5) Esposizione dei punti di contatto e delle differenze tra i workshop di Torino ed i due workshop di Venezia
- 6) Individuazione di possibili misure di intervento da parte degli enti pubblici per servizi specialistici per i cluster e gli altri stakeholders sulla base dei risultati ottenuti.

Offerta economica: €

Lingua di lavoro: Inglese

Scadenza: il report dovrà essere prodotto entro il _____